momento dell'amore

Si chiama Kairòs l'ultimo lavoro del pianista e compostitore Dino Rubino, pubblicato da Paolo Fresu Leonardo Lodato alle pagine II-III



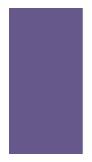
Sulle colline della legalità Roma inaugura il suo primo murale antimafia nel parco Collina della Pace intestato alla memoria di Peppino Impastato <mark>Lorena Leonardi a pag. II / **Un vocabolario di immagini** Sono oltre 500 gli scatti di fotografi professionisti e amatori</mark> o Tour #Sicily, la piattaforma on line che promuove un'Isola più poetica e meno conosciuta Week end: Caltagirone Storia, bellezza e magia racchiuse in 142 gradini Pietro

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

settimanale di società, cultura e tempo libero vivere@lasicilia.it

2014 Anno XIX 24 luglio 2

LUCA APRILE





www.palmeripneumatici.it

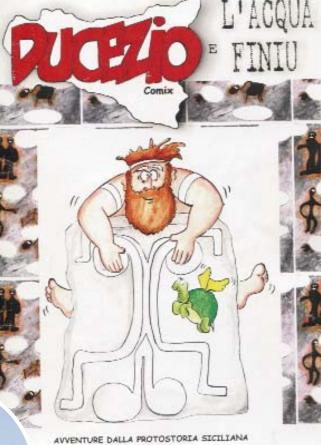


di Michele Nania

SMSicilians

E la nave va

a qualcosa di molto fastidioso il tono trionfalistico che accompagna da mesi la faraonica operazione che ha condotto un piccolo esercito di uomini e mezzi a rimuovere la Costa Concordia dagli scogli del Giglio. Se volessimo sintetizzare al massimo, in fondo la storia è questa: l'abbiamo costruita, l'abbiamo messa in mare e l'abbiamo fatta affondare. Con siffatto know how cosa c'è di così straordinario nel riuscire a toglierla dai piedi? Niente, diciamo la verità. Sul piano mediatico è stato invece un successo clamoroso, con telecamere puntate h24 sul relitto sopra e sotto, cronisti accampati come ai tempi di Mani pulite, rivelazioni "esclusive" a getto continuo e il prevedibile corollario di personaggi e interpreti da operetta: la faccia di tolla (Schettino), l'eroe (Nick Sloan), il superstite (a rotazione, almeno una dozzina che fanno il giro dei talk show). Certo, ci sarebbero una trentina di morti e qualche mistero irrisolto, per esempio nessuno ha detto che fine hanno fatto i preziosi imbarcati, e una vittima non ancora recuperata. Lasciateci tuttavia assegnare il nostro ideale premio Oscar del protagonismo agli "ambientalisti" della Kidan, alla testa del convoglio, che deve badare alla presenza di balene e delfini lungo la rotta. Hai visto mai vengano travolti alla supersonica velocità di due miglia all'ora. m.nania@lasicilia.it



I ciclopi, i "cicaluopi", sono descritti come i cattivi. Perché proprio loro? In fondo il ciclope più famoso della storia Nela foto

tonda Luca

Aprile, Nelle

altre immagi

ni la copertina

della storia

finìu" e altre

tavole. Luca

Aprile è nato a

Floridia (Sira-

cusa) il 5 feb-

è laureato in

Scienze Natu

rali nel 1998

all'Università

di Catania. Fra

2002 ha lavo-

il 1998 ed il

rato come

antropologo

fisico per la

Archeologica

di Roma ed

ha collaborato

con l'Univer-

il 2001 ed il

2005 ha par-

archeologiche

e paleontolo-

giche in Gior-

dania. in Fran-

cia, a Potenza

tecipato a

missioni

sità "La Sapienza".Tra

Sovrinten-

denza

braio 1974. Si

'L'acqua

venne anche lui beffato da un invasore greco... «Mi serviva una figura cattiva, l'ho cercata e l'ho trovata nei ciclopi che erano figli del dio degli inferi e (si pensa) vivessero all'interno del Vulcano. L'ho presa da lì questa idea di "cattivi", ma bisogna dire che sono anche un po' tonti, sono sempre gabbati dai Siculi»

Nelle storie di Ducezio sono addirittura mafiosi... «Li ho voluti mafiosi per attualizzare la storia. Ho creato una sorta di sistema all'interno della Sicilia: c'è il cattivo, ci sono i buoni, ci sono gli invasori ed ho cercato di gestire in maniera, spero, simpatica, anche un discorso di autoepurazione».

In che senso? «Siamo noi stessi che puniamo i cattivi nella

nostra isola e questo rimanda all'operato di Falcone e Borsel-

lino che



hanno cercato di ripulirla dalla mafia. Non c'è un elemento esterno che ci salva, siamo noi stessi che ci salviavogliamo. Io pur vivendo fuori,

rimango fortemente siciliano e di questo ne sono orgoglioso»

Non è un fumetto nè un graphic novel, è un libro di storia, che associa i due elementi, sull'Isola che si opponeva ai greci quello realizzato da **Luca Aprile**, di Floridia, antropologo (di studi) e professore (di lavoro) a Mondovì

In queste storie c'è una commistione tra personaggi veri e fantastici..

Volevo arricchire il discorso prettamente storico. Per esempio la figura del santone, 'u Zù Santu, nella tradizione popolare è forte. L'ho chiamato zio Santo perché quando ero bambino, a Floridia, c'era un anziano sagrestano della chiesa madre che era una sorta di mistico, una persona eccezionale e si chiamava Santo. Il mio Zù Santu, dedito al culto della dea Ibla, l'ho disegnato che vola su una nuvola perché ho volato un po' in parapendio e sotto le nuvole c'è la corrente ascensionale. Mi piaceva l'idea di questo santone-mavaro-sciamano che fluttuava tra le ascendenze termiche di Monte Lauro». E la tartaruga Januzza?

«La testuggine siciliana è elemento particolare, caratteristico della fauna endemica. L'ho disegnata volante per dare un tocco di simpatia».

E' iniziata prima la passione per la storia o per il

«Ho sempre disegnato delle "strisce" piccoline, il fumetto si è consolidato man mano che andavo avanti e mi perfezionavo nel disegno, anche perché **non è semplice fare un fumetto**: prima devi scrivere la sceneggiatura ed è un linguaggio fatto di connotati molto specifici, non scontati. C'è tutto uno studio sul fumetto, è una vera e propria arte sequenziale»

Qual è l'obiettivo del fumetto Ducezio Comix? «Finora l'ho stampato in proprio e l'ho distribuito agli amici. Adesso mi piacerebbe trovare un editore e pubblicare un albo con le sue avventure, magari una volta l'anno. Al momento ho realizzato testi e disegni di tre avventure: L'acqua finiu e La processione che, guarda caso, parla del problema delle infiltrazioni mafiose nelle feste religiose, ancor prima che scoppiasse lo scandalo di Oppido Mamertino. Poi c'è 'u Limitu (il confine), l'ho già scritta, ma la devo sceneggiare».

«Penso che Ducezio si possa leggere a più livelli. C'è un messaggio scontato iniziale, ma, a ben guardare, ci sono anche dei temi che hanno una certa profondità, almeno questo è quello che vorrei trasmettere. Mi auguro che Ducezio catturi per la sua simpatia generale e che poi ci si possa trovare qualcosa in più».

Quali sarebbero i lettori ideali?

Le popolazioni protostoriche della Sicilia disegnavano?

«Certo. Nella seconda e terza di copertina del mio fumetto, ho riportato delle **figure stilizzate** prese dai disegni rupestri ritrovati a Favignana. L'arte rupestre è fortissima nella protostoria siciliana. Negli anni Settanta, vicino Siracusa, venne ritrovato un ileo, un osso del bacino, sul quale c'era un bellissimo graffito che rappresente un bisonte».

Ma cosa studia l'antropologo fisico? «Studia i resti umani e da essi riesce a ricostruire la biologia delle popolazioni antiche individuando la loro conformazione e le patologie delle quali morivano. In Sicilia, purtroppo, le Sovrintendenze sono molto gelose dei loro reperti e non li mettono a disposizione per gli studi di antropologia fisica, tant'è che io l'altropologo fisico l'ho fatto a Roma. Poi è venuto l'insegnamento (di matematica ndr). Bisogna pur mangiare».

c.greco@lasicilia.it

II III di Carmen Greco

ondottieri autoctoni e "mavari" volanti, guerrieri invasori e tartarughe con le ali, ciclopi mafiosi e regnanti illuminati. C'è tutto questo, condito da una dose massiccia di liscìa tutta sicula, nei fumetti disegnati da Luca Aprile, 40 anni, di Floridia, antropologo fisico (di studi) e **prof** di matematica a Mondovì, provincia di Cuneo, per necessità. Aprile ha fatto di Ducezio (un generale realmente esistito nella Sicilia pregreca) il **protagonista di un fumetto**, costruendogli attorno delle avventure al servizio di quell'affermazione d'identità siciliana spesso "annacquata" (o arricchita, dipende dai punti di vista) dalle tante colonizzazioni in terra di Trinacria.

Com'è nata l'idea del fumetto di Ducezio? «Mi sono posto una

domanda: che interazione le popolazioni siciliane avessero con gli invasori

Greci?». E ne è seguita una risposta immagino... «In realtà si erano ribellati e questa ribellione si



concretizzò proprio nella figura di Ducezio, con-

qualche modo, ad ottenere delle vittorie, anche sui

attualizzare questo discorso. Ducezio è un antieroe

che intanto rivendica una certa identità siciliana,

quella dei Siculi, ma anche delle altre popolazioni

autoctone, gli Elimi, o i Sicani. In realtà facevano

parte tutti di un unico etnos che cercò di opporsi

all'invasione greca. Nel fumetto ho descritto que-

sta sorta di "accerchiamento" dei greci che cerca-

(Palazzolo Acreide) e del Monte Lauro, di aggirare

e isolare le popolazioni che vivevano sull'altipiano

ibleo. Pantalica era proprio un insediamento sicu-

no fondando, per esempio, le colonie di Akrai

dottiero siculo che nel 463 a. c. circa, riuscì, in

cartaginesi che cercavano di occupare il settore

occidentale dell'Isola. Poi ho cercato un po' di

SELL'ANAPO

Dichiarati donatore.

DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL CODICE FISCALE 80102390582



Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. È una buona azione che non ti costa nulla, basta apporre la tua firma e trascrivere il codice fiscale della nostra associazione nell'apposito spazio sul modulo della dichiarazione dei redditi.



www.ail.it

PUOI EFFETTUARE LA DONAZIONE CON IL CUD, IL 730 E IL MODELLO UNICO PERSONE FISICHE.

di Giovanni Sciuto Ristorante

da oltre

VINO, SALUMI, FORMAGGI E PRODOTTI SICILIANI

.... La putia dei Catanesi

CATANIA

Via Gesualdo Clementi, 31 - (salita di S. Giuliano) Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725 info@lacantinadelsole.it

I musicisti che hanno

partecipato all'album

"Kairòs": da sinistra

Adam Nussbaum batte-

ria, Dino Rubino piano e

«Kahlil Gibran scriveva: Solo l'a

cosa. Credo molto in queste parole

Ho perso mio fratello Giuseppe il

30 gennaio del 2007, aveva solo 27

more e la morte cambiano ogni

Salvatore Brancati 30 anni di foto della Sicilia più bella

Fotografie 1983-2013 oltre a essere un libro sulla Sicilia, è il nuovo libro sui trent'anni di attività fotografica dell'ispicese Salvatore **Brancati**. Si distinguono tre parti: la prima introdotta dai

testi di Paolo Nifosì, storico dell'arte, Francesco Lauretta, affermato artista ispicese, e Giovann Cammareri, giornalista e scrittore, e da uno scritto autobiografico dell'autore, fa rivivere con le immagini i primi 30

anni di attività di Brancati, durante i quali egli testimonia luoghi, eventi e personaggi del periodo e del suo racconto. La secon da parte è dedicata a Ispica, con una serie di nuove fotografie, la città dove testimonia i viaggi in Sicilia alla scoperta di città, di arte e di tradizioni. Il libro, edito da Martorina editore, sarà presentato alle 18.30 di **domani** all'Hotel Torre del Mare di Ispica. Oltre

all'autore, saranno presenti, tra gli altri, lo storico dell'arte Paolo Nifosì, il professore, e fotografo Raimondo Marino e Ray Bondin esperto Unesco. Durante la presentazione saranno proiettate alcune immagini del libro. Il fotografo ispicese e il suo nuovo libro saranno protagoni sti anche di una serata organiz zata domenica, a partire dalle 21, in piazza Sant'Antonio

Abate a Ispica, tra foto, musica e ospiti (tra gli altri lo scrittore-giornalista Giovanni Cammareri, autore dei testi del libro "Le Feste del Val di Noto" con le foto di Brancati). Presenterà Sebastiano D'Angelo, direttore dell'Associazione Ragusani nel Mondo.

la mano di chi vi ha abboccato.

capace di spiccare il volo. Mani

«Questo è un racconto fatto di

mani, cioè di u-mani», spiega

David Vecchiato, in arte Diavù

street artist e coordinatore del

Museo di Urban Art di Roma.

DaSud, associazione antimafia

nata nel 2005, ha scelto lui per rea

lizzare **il primo murale antimafia**

Collina della Pace, nel cuore del

quartiere Finocchio, periferia

est della città. Non una sempli

con lo sguardo rivolto ai Colli,

ma un luogo carico di storia e

leve il suo nome a una manife

marchiata a fuoco dall'abusivi-

cemento armato alto sei piani

che doveva diventare un alber-

a circa 13mila metri quadrati,

go, nel 2001 l'intera area, pari

è stata **confiscata al cassiere**

della Banda della Magliana

mpastato. L'ex comitato di

guartiere ha dato vita al

progetto "centro cultu-

rale polivalente", che

ultimato e prevede la

deve ancora essere

realizzazione di un

"villaggio dei diritti"

con mediateca, ludote-

ca, bar e sala convegni.

L'arte urbana di Diavù

segna la ripresa del cammino

di rinascita della zona, che solo

qualche mese fa, dopo una lunga

denti di percorso, si è sbloccato.

messe dalla criminalità, per impa-

stare il cemento abusivo, per scam-

biare droga e soldi, ora le rimetto-

no i cittadini», sottolinea Diavù,

che ha realizzato il murale in tre

intensissimi giorni di lavoro, con

la collaborazione di un paio di assi-

stenti «e anche qualche passante».

dall'impronta jacovittiana spalmati

sul muro lungo circa venti metri e

La chiave di lettura, nei disegni

«Laddove le mani erano state

serie di problemi burocratici e inci-

Enrico Nicoletti e restituita ai

cittadini. Abbattuto l'ecomostro

e scansata l'ipotesi di costruire un

centro commerciale, **oggi il parco è**

titolato alla memoria di Peppino

gravido di futuro. La Collina

stazione per la pace di cui è

stata teatro negli Anni 70:

smo e da un ecomostro in

ce borgata lungo la Casilina

della Capitale, all'interno del parco

bianche, pulite, reggono cartelli:

| | | Musica

Si chiama **Kairòs** l'ultimo lavoro del pianista e compositore **Dino Rubino** pubblicato dall'amico Paolo Fresu. Undici brani eleganti e raffinati che si concludono con Frenesia d'una notte l'omaggio al fratello Giuseppe, scomparso prematuramente

| | | | di Leonardo **Lodato**

■ndici brani. **Undic**i dichiarazioni d'amore per la musica in generale e per il azz in particolare È un jazz elegante e raffinato quello racchiuso in "Kairòs" (Tùk Music), ultimo nato in casa Dino Rubino. Paolo Fresu, trombettista e "patron" di Tùk Music, è ormai da oltre un decennio una delle firme di qualità del jazz "fatto in Italia".

Ci parli di questa collaborazione? «La prima volta che conobbi Paolo spiega Dino Rubino - fu durante i inari estivi di Siena Jazz nel 1995. Quando un giovane inizia ad avvicinarsi ad un'arte penso sia importante avere dei punti di riferimento, delle persone da cui apprendere e "rubare" qualcosa. Negli anni a venire **non ci siamo** mai persi di vista finché nel 2011 mi chiese di entrare a far parte

della sua neonata etichetta Tùk

Music. Da allora è nata una colla-

borazione artistica e soprattutto

Kairòs contiene 11 brani, dieci dei quali portano la tua firma. Mentre uno, "Getsèmani", ha come coaula che, nel cd, suona la chitarra e cura gli mo da Mirabella e "scopriamo" insieme gli altri musicisti che ti hanno accompagna to in questa avventura.

«Conosco Giuseppe da quando avevo 15 anni, praticamente si può dire che abbiamo iniziato a suonadei miei più cari amici. Averlo avuto accanto in questa avventura è stata una grande gioia perché oltre ad essere una splendida persona è un meraviglioso musicista. La scelta degli altri musicisti è stata frutto di ricerca e di conoscenze: entrambi conoscevamo Riccardo Fioravanti e Adam Nusbaum e sapevamo che per quel tipo di musica sarebbero stati i musicisti ideali, infatti così è stato.

tore Giuseppe Mirabelarrangiamenti. Partia-

Anche nella scelta dei fiati, Angelo naccorso ed Emanuele Giunta ai corni francesi, Vincenzo Paratore al trombone e Gaetano Cristofa**ro** al clarinetto basso, si è adoperato lo stesso criterio: servivano dei dovere di lottare per trovare la propria strada. Una volta trovata musicisti classici con un bel suono piano piano incontri e scopri te e un' ottima intonazione che sapessero dare la giusta interpretazione agli arrangiamenti» Citi una frase di San Francesco che dice: "Ciò che sembrava vocazione amaro, mi fu cambiato in dolcezza Col passare degli anni il mio d'anima e di corpo". La vita, a

volte, appare amara. La musica può addolcirla? «Molte cose nella vita non dipendo do maggiore consapevolezza e profondità. Oggi comprendo quanto no da noi. Allo stesso tempo penso anche che ognuno di noi abbia il sia stata importante e quanto lo è tutt'ora, quanto bene ha fatto e

addolcisce la vita». stesso e percorrerla fino in fondo "Frenesia d'una notte", il brano diventa lo scopo della vita. Io ho che chiude il cd, è accompagnato avuto la grande fortuna di capire da un testo firmato da Giuseppe sin da subito quale fosse la mia Rubino. Come nasce questa composizione?

continua a fare alla mia anima.

Quindi sì, direi che la musica

anni. Da quel giorno la mia vita è arrangiamenti, Giuseppe Mirabella chitarra e irrimediabilmente cambiata. Quel arrangiamenti, Riccarla che è riportata nel booklet del do Fioravanti contrabdisco, "Frenesia d'una notte", è basso. Al disco hanno l'ultima poesia che ha scritto. L'upartecipato anche nico modo che conosco per tenerlo ngelo Bonaccorso ancora in vita è **farlo rivivere** orno francese. Ema: attraverso la magia delle note» uele Giunta corno fran In questi giorni Dino Rubino è ese. Vincenzo Paratore mbone. Gaetano Criospite dell'Istituto di Cultura Ita stofero clarinetto basso <mark>liano a Parigi</mark>, all' interno di una rassegna che si chiama "Le proamore nei confronti della musica è messe dell'arte". Il 30 e il 31 ago cresciuto sempre di più, acquisensto sarà invece a Siracusa, prima con il Dino Rubino Octet Kairòs e.

> Poi, il grande salto e la decisione di «fermarmi a Parigi per un anno, proprio per cercare di vivere l'atmosfera e soprattutto l'arte che si respira tra le vie di questa città» I.lodato@lasicilia.it

dopo, con l'Enrico Rava Sicilian

Project. Il primo agosto, invece,

Berzatti, Presti, Rubino, Venuto e

appuntamento a Taormina con

per Kamarina

Brancati è nato, vive e lavora e alla

rtisti legati in modo indissolubile a questa terra, che hanno trascritto nel loro dna l'amore per il luogo incantato di Kamarina e per la storia che evoca" Con queste parole Elisa Mandarà. ideatrice e curatrice di "Arte per Kamarina", ha motivato la scelta di invitare 14 artisti legati al territorio ibleo a rendere il loro omaggio all'affascinante museo che ospita l'esposizione. Le opere saranno fruibili a partire dalle ore 19 di oggi. Sonia Alvarez, Rosario Antoci, Sandro Bracchitta. Carmelo Candiano diuseppe Colombo. Piero Guccion (foto in alto). Kapel (nome d'arte del maestro Emanuele Cappello), Giovanni La Cognata, Giuseppe Leone, Giovanni Lissandrello Franco Polizzi, Giovanni Robuste li, Franco Sarnari (foto in basso) Velasco Vitali, sono gli artisti d'eccezione chiamati a dare il loro omag gio in "Arte per Kamarina". La mostra sarà fruibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. II sabato e la domeni

La fluidità di Zuccaro

ca secondo gli orari

d'apertura del museo

nandi tele, piccoli pastelli e, in 🖚 prima assoluta, la videoinstalla zione "Flyby" (nella foto l'opera pittorica, il video è stato realizzato con la coreografa Donatella Capraro), cuore pulsante del progetto espositivo di **Piero Zuccaro** per le Fabbriche Chiaramontane

di Agrigento, dove sarà prota gonista con la mostra Antolo **gia breve**, a cura di Marco

Meneguzzo docente dell'Accademia di Brera a Milano, da sabato al 14 settembre. Da sempre attratto dalla superficie della pittura e dalle suggestioni dell'acqua e dei suoi riflessi – persino quelli più inquietanti, come le chiazze oleose di darsene e pontili che lo affascinavano sin da bambino - Piero Zuccaro (Catania, 1967) riunisce per questa esposizione i lavori degli ultimi sette anni: il ciclo dei "Relitti", studi sulla luce e i suoi riflessi attraverso il medium acqua; quello delle "Cattedrali", studi sui "corpi-oggetto immersi nello spazio": e piccoli pastelli su tela, realizzati come appunti nella lavorazione delle grandi tele. Alle FAM in mostra una trentina di opere di Zuccaro. Per descriverle Meneguzzo usa il termine "fluidità del corpo nello spazio". Gli orari: da martedì a domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21. Chiusi i lunedì e a Ferragosto. L'ingresso è gratuito. L'inaugurazione è alle ore 19 di sabato.

| | | | | | di Lorena **Leonard**i è l'ecomostro mani rapaci rosse di sangue, su uno sfondo di ciminie re che vomitano fumo denso. Una mano scura con un anello d'oro a svelarne l'identità, "mafia", circondata da una fossa comune di teschi. Il rullo



dalla Tùk

records di Paolo Fresu

Roma inaugura il suo primo murale antimafia al parco Collina della Pace sorto nel quartiere Finocchio, nell'area confiscata al cassiere della banda della Magliana, recentemente intestato a Peppino Impastato



alto più di due, è immediata: «Si può raccontare ai bambini, si legge del corpo di Lollò Cartisano, fotocome una favola. È la storia di questo posto, un parco intitolato a un grande siciliano. La retorica non serve, la

mafia non è questione di latitudini, si trova ovunque vi sia potere». Allo street artist fa eco la **presidente di** daSud, Cinzia Paolillo: «Con l'arte abbiamo voluto rompere l'omertà della convenienza che a

Roma inquina l'economia e dire che i clan creano consenso sociale offrendo welfare e servizi. Vogliamo rinfrescare la memoria a guanti sottovalutano la capillarità del sistema mafioso e a proposito di mafia fuori dalla Sicilia continuano a parlare di semplici infiltrazioni». Non a caso **l'inaugurazione del** murale è coincisa con la tappa intitolata "Lo sanno anche i muri" della VII Lunga marcia della

memoria "Mammamafia. Il welfare daSud, terminata il 22 luglio a Pietra Cappa, in provincia di Reggio

Calabria, luogo del ritrovamento grafo sequestrato e ucciso dalla 'ndrangheta nel '93. Sul murale una mano candida esi-

bisce una "agenda rossa" dalla quale riecheggia la domanda "Se non lo facciamo noi chi deve farlo?", citazione di Giuseppe Valarioti, dirigente del Partito comunista ucciso dalla 'ndrangheta nel 1980. Accanto, i caratteri cubitali di Diavù, in questo spazio un tempo violato, strillano che "l'antimafia non ha bisogno di eroi".

«Di testimoni, di questo ha bisogno l'antimafia», aggiunge David recitando: "Fiore di campo nasce/dal grembo della terra nera/fiore di campo cresce/odoroso di fresca rugiada/fiore di campo muore/sciogliendo sulla terra/gli umori Le parole della poesia di Peppino

Impastato sono scolpite nel bronzo delle lettere all'ingresso del parco. «Qualcuna è saltata – dice Diavù – te lo paghiamo noi" organizzata da qualche altra è stata rubata: quelle mancanti io le ho ridipinte» lorena_leonardi@hotmail.it L'inaugurazione del primo murale antimafia al Parco Peppino Impastato di Roma; in alto il bozzetto e alcuni dettagli dell'opera; in basso l'artista David Vecchiato, in arte Diavù

N. 738 del 24 luglio 2014 Direttore responsabile Aichele Nania *m.nania@lasicilia.it* Viale O. da Pordenone, 50 - Catania Realizzazione editoriale via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania Redazione vivere@lasicilia.it tel. 095.317725 - 095.2276021 **Pubblicità** PKSud s.r.l. essionaria esclusiva Filiale i Catania - Corso Sicilia, 37/43 el. 095 7306311 - Fax 095 321352

CS Pubblicità Tel. 02 25846543

www.rcspubblicita.it

Stampa E.TI.S. 2000 Spa,

Alcuni scatti dall'archivio di Imago Tou

#Sicily: "Fish Shop Office" dal progetto "Sudlimazione", scattata a Portopalo di Cano Passero da Pietro Motisi: a destra foto scattata a San Vito Lo Capo, spiaggia Macari, da Rosario Leotta; in basso foto scatta a Eloro, Marina di Noto, da Simone Raeli



|| || || di Danila Giaquinta

corci di case, squarci di cieli, sguardi e corpi. Angurie spiaggiate, spruzzate laviche, mari, tetti affrescati. E anche piazze, chiese e santini. Un vocabolario ricco di immagini, frazioni di secondo, frammenti di vita che raccontano una Sicilia a fior di pelle e mostra no una terra da un potenziale

immaginifico che tende all'infinito

Nato come pagina facebook nel febbraio 2013, Imago Tour #Sicily oggi è un sito che raccoglie e offre al popolo digitale uno "scatolone" di fotografie, tutte rigorosamente scattate nell'Isola da amatori o professionisti, italiani e stranjeri che

dell'Isola stanano nuovi angoli, sondano altri sfondi. Una sorta di archivio/piattaforma con tanti progetti in cantiere. Dietro le cinquecento immagini e i 150 "scattatori" c'è la giarrese Graziella Russo, fondatrice e curatrice. La trentaduenne, laureata in Scienze della comunicazione, dopo quattro anni trascorsi nella capitale tedesca a insegnare italiano, torna nella sua Fondachello e tra-

sforma casa in un'officina di idee a zero budget coinvolgendo anche Ariele Caltabiano come website developer. «Forse Berlino mi ha dato una sensibilità diversa - racconta la giovane visionaria - quando stai fuori e poi torni, guardi la tua terra con un'altra prospettiva e cogli tanti aspetti di cui prima non ti rendevi conto. L'idea è nata così, per caso. L'obiettivo era creare un archivio, un luogo virtuale in cui raccogliere visioni diverse da offrire a un pubblico ampio. La nostra voglia è quella di far venir voglia di fare foto particolari, di mettere a fuoco altre cose andando oltre gli stereotipi. All'inizio c'è stato un lungo lavoro di ricerca: cercavo le immagini sul web e contattavo gli autori. Oggi riceviamo molte, tan-

Cliccando qui e là ci si diverte a scoprire o a riconoscere "cose sicu-

tissime proposte»

Un vocabolario



Imago Tour #Sicily è la piattaforma virtuale di Graziella Russo che raccoglie oltre 500 scatti (e relative mappe) di fotografi professionisti e amatori per proporre ai visitatori l'immagine di una Sicilia più poetica e meno conosciuta

le", paesaggi più che panorami, edifici vissuti, persone e percezioni

© Paolo Piga 2014

intraducibili. E che tradiscono una selezione di pancia. «Una Sicilia più intima - spiega Graziella -"altra" rispetto a quella proposta **nei circuiti turistici**. Se vieni qui non devi fotografare per

forza la vecchietta con lo scialle. Vivi e catturi un momento qualsiasi anche attraverso un lavoro di astrazione. Non sono una fotografa ma amo le immagini e ne riconosco la forza. Quali scelgo? Quelle che si distinguono per stile o perché rappresentano un punto di vista alter-

nativo, ad esempio una prospettiva "nascosta" rispetto a luoghi, chiese, monumenti spesso immortalati. O quelle che inquadrano luoghi marginali, raramente fotografati pur facendo parte del territorio e che compongono la Sicilia contem-

poranea, la terra così com'è adesso. in totale controtendenza, proverà E soprattutto foto che comunicano a fare un salto all'indietro, dal esperienza e sensazioni» Mapping, networking e poetry sono le parole chiave che identifi-«Quest'estate ospiteremo un fotocano e spiegano il senso dell'inizia

grafo estone che vive da anni a tiva. Ogni immagine è affiancata Brighton – conclude entusiasta da una mappa che indica il posto Graziella Russo – Oleg Pulemjo**in cui è stata scattata** e, come si tov farà un suo tour da cui verrà coglie dalle parole dell'ideatrice, fuori un diario di viaggio che cerdeve avere una sua poetica. E poi cheremo di pubblicare in formato «si è creata una bella comunità: cartaceo magari ricorrendo al molti si sono conosciuti tra di loro, crowdfunding per trovare le hanno scoperto altri punti di vista risorse. Finora abbiamo raccolto e le loro opere sono uscite fuori da foto già scattate. Il nostro sogno un ambiente di nicchia per ragnel cassetto è portare avanti progiungere un pubblico più ampio, duzioni "nostre" coinvolgendo attirando anche tanti che fino a altri in tour fotografici, fare pubquel momento erano poco interesblicazioni di carta, partire con sati. Insomma, si è venuta a creare una collana» una galleria virtuale»

E chissà che un giorno non si Intanto Imago Tour #Sicily **prova a** passi da uno schermo a un museo, di quelli solidi e strutturati con tanto di mura e pareti danila.giaquinta@alice.it

digitale all'epidermica e porosa

CALTAGIRONE

storia, bellezza e della festa di magia racchiuse San Giacomo

Testi e foto di Pietro Nicosia

in 142 gradini

n fischio che vibra sopra il brusio. Pochi minuti agitati ed infine la quiete. E la meraviglia.

É condensata in pochi istanti la nascita di un incanto, la forma che prende vita dal caos, un mosaico che, al calar del buio, si emancipa e diventa luce, e trasforma i 142 gradini della scala Santa Maria del Monte di Caltagirone

in un'opera d'arte. Ritorna stasera, come ogni anno, in occasione della festa patronale di San Giacomo, il i tardizionali rito della "Scala Illuminata", ovvero quel disegno di fuoco che fa brillare e decora il monumento simbolo della città. A trasformare i cento metri, e più, di gradini di pietra lavica e ceramica, è l'accensione di piccoli lumi di

carta colorata, detti "coppi", disposti lungo gli scalini che, in uno sguardo d'insieme, danno vita alla composizione di fiammelle. Si ripeterà anche domani, con un bozzetto diverso, e il 14 e 15 agosto, in occasione della festa di Santa Maria del Ponte (compatrona della

Nata all'inizio del '600 per congiungere la città vecchia a quella che si era sviluppata ai suoi piedi, la Scala Santa Maria del Monte è più di una semplice gradinata: è il monumento che unifica il popolo calatino, ma anche il museo della ceramica *en plein air*, in quanto sui suoi frontalini è scritta la storia della terracotta locale dal XII al XX secolo

suoi disegni, inizialmente a tema floreale. Negli anni seguenti i progetti diventeranno sempre più elaborati sino a inglobare anche la figura umana. Quei pochi istanti nei quali, dal nulla, prende

vita un incredibile disegno luminoso, nascono, in realtà, da un lavoro minuzioso. La con versione del bozzetto tradizionale in quadro di luce, è affidata, dalla fine dell'800, alla famiglia Russo. Oggi è la quarta generazione, con capoma-

A sinistra, i preparativi per illuminare la scala Santa Mari

Nella metà dell'800, dopo i primi tentativi di illuminarla scenograficamente, un sacerdote Padre Benedetto Papale, riesce a dare luce ai

el Monte, in basso la gradinata illuminata

o Mario Russo, a occuparsi della realizzazione dei coppi e della loro disposizione lungo i gradini. Sono loro ad aver costruito lumi dei due diversi disegni che illumineranno **le sere del 24** (un vaso, opera di Salvatore Montalto) e del 25 (un San Giacomo di Antonino Navanzino). Un lavoro che vede dapprima l'incollaggio dei cartoncini bianchi sino a formare i cilindri. Poi la tinteggiatura, oggi e domani rosso o verde, o lasciata in bianco, per dare colore al disegno; ed il loro riempimento cor la sabbia per l'ancoraggio al pavimento. Conclusa questa prima parte, le operazioni s spostano sulla scala. Nel corso della notte avviene la sistemazione dei coppi, ognuno occuperà lo spazio previsto, e la collocazion delle lucerne di terracotta e degli stoppini il monumento all'interno. Poche ore prima del buio si completa l'opera riempiendo i cilindri con l'olio d'oliva che servirà ad alimentare gli stoppini Quando calerà la sera e le luci si spegneranno, Mario Russo darà aria al suo fischietto e in pochi istanti, i calatini, ma anche i forestieri in una sorta di evento collettivo, accendeanno i coppi facendo nascere il dipinto di fuoco che proietterà i propri bagliori sui muri della scala, conferendo maggiore profondità

> Giungere a Caltagirone per la festa di luglio, è pure l'occasione per assistere alla processione del simulacro di San Giacomo e del quiario d'argento, e visitare la città della ceramica. In un itinerario essenziale non dovrebbe mancare la Villa Comunale "Vittorio Emanuele", in cui spiccano i vasi di ceramica decorata; il Teatrino, scenografico belvedere sulla città ed ingresso del **Museo** della Ceramica; l'ex carcere Borbonico; il Duomo di San Giuliano; la Corte Capitanale, edificio a un piano con portali e finestre di Antoniuzzo e Domenico Gagini: il **Palazzo** Municipale; la Galleria "Sturzo"; la chiesa patronale di San Giacomo con, all'interno, diverse opere della bottega dei Gagini.





Santa Maria

calatini, sarà









trasformarsi in un brand e ad

avviare produzioni tutte sue. Il

progetto è a un tiro di schioppo. E,







WWW.LASICILIASTORE.IT L'ISOLA CHE C'È. NUMERO VERDE 800 58 69 04

Scopri La Sicilia Store: più di 20.000 prodotti on line selezionati dal quotidiano La Sicilia. Il meglio della nostra isola e del made in Italy da scegliere comodamente a casa tua. Con pagamenti sicuri e tracciabilità dell'ordine.



Pulcinella della libertà

arà "Pulcinella e l'imperatore" ad inaugurare domani la X edizione di *Teatri di Pietra* la rete nazionale per la valorizzazione dei teatri antichi e dei siti monumentali attraverso lo spettacolo dal vivo che quest'anno coinvolge 12 siti siciliani. Si parte stasera da Morgantina, ad

Aidone, con una pièce nata in occasione dell'anno augusteo. Si tratta di una farsa per danza, musica e teatro che, attraverso la vicenda dell'imperatore Ottaviano Augusto, ripropone i temi mai tramontati: del-

l'anelito di libertà, della ricerca di un'identità che non sia un sortilegio. Prodotto da Mda Produzioni Danza lo spettacolo vede in scena 14 interpreti tra danzatori, musicisti, cantanti e attori per la regia e coreografie di Aurelio Gatti. Lo spettacolo, il primo della rassegna che andrà avanti fino al 29 agosto, replicherà domani a Selinunte, sabato a Eraclea Minoa, domenica a Mothia, martedì a San Cataldo e

TEATRO/Parte domani da Morgantina Teatri di Pietra Sicilia

mercoledì aPalazzolo Acreide.



e la musica folk incontra il Darocco più bello, nasce Folk Barock, il festival dedicato alle nuove frontiere del folk d'autore. Da stasera a domenica gli scorci più belli di Noto ospiteranno i live della rassegna ideata dal cantautore Carlo Muratori (nella

foto sotto): si parte con Roberta Gulisa**no e il suo Trio** in piazzetta del Carmine, mentre **sabato** la scalinata Dante Alighieri ospiterà Peppe **Voltarelli** (nella foto a fianco), il creatore della tarantella punk; domenica conclude il ciclo di concerti, nel sagrato della Chiesa del SS

Salvatore, lo stesso **Carlo Muratori** accompagnato dalla sua orchestra. I concerti saranno preceduti da alcuni appuntamenti nel Cortile Convitto Ragusa: **stasera Carlo** Muratori parlerà (e suonerà) della

canzone popolare dialettale; doma**ni Peppe Voltarelli** presenterà il suo libro "Il caciocavallo di bronzo", sabato i due cantautori racconteranno l'avventura musicale di Domenico Modugno.

MUSICA/ Da stasera a domenica



La Sicilia del jazz

 \mathbf{I} l jazz torna in circuito anche d'estate con il gemellaggio fra tre cartelloni, il Nomos Jazz Festival all'Arena delle rose di Castellammare del golfo, Catania Jazz Estate tra la Roccanormanna di Paternò e l'Anfiteatro di Zafferana Etnea, e il Milazzo Jazz Festival al castello. I cartelloni: Castellammare, domenica Adam Ben Ezra solo e Irit Dekel & Eldad Zitrin Quintet, lunedì Richard Bona quintet, martedì Vincenzo Palermo Band guest Christianne Neves e Leny Andrade Quartet; Catania Jazz Estate, dome-

nica a Paternò Leny Andrade, lunedì a Paternò Adam Ben Ezra e Irit Dekel & Eldad Zitrin, martedì

a Zafferana Richard Bona, mercoledì a Paternò Daria Biancardi (foto) & Soul Caravan; Milazzo, lunedì Milazzo Jazz

Contest Quartet e Leny Andrade, martedì Daria Biancardi, mercoledì Adam Ben Ezra e Irit Dekel & Eldad Zitrin. Ci sarà una coda a fine agosto con il tour di Noa che presenta il nuovo "Love Medicine".

JAZZ/Circuito fra Castellammare del golfo Paternò, Zafferana, Milazzo





Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì

MUSICA

giovedì 24/7

SIMPLE MINDS Taormina (Me), Teatro Antico , h. 21.30 "Celebrate

GIORGIA

Palermo, Teatro di Verdura, h. 21.30 "Senza Paura"

SEBY BURGIO E MANUELA CIUNNA DUO Acireale (Ct), Terrazza

Flora cafè, h. 20.30 Seby Burgio piano, Emanuele Ciunna voce

JAZZ AL CASTELLO

Catania, Castello Ursino, h. 21 Formazioni del conservatorio Vincenzo Bellini

JALI DIABATE E AFRO BOUGNA BAND

Catania, Cortile Cgil, h. 21 Concerto di solidarietà organizzato con il Cope per realizzare una scuola di formazione in Senegal

GABRIELLA GRASSO

Paternò (Ct), Collina storica, h. 21 "Cadò" con Concetta Sapienza, Tiziana Cavaleri, Emilia Belfiore, Denis Marino. Roccanormanna Fest **ROBERTA GULISANO TRIO**

Noto (Sr), piazzetta del Carmine, h. 21.30 Folk Barock

MARCO SELVAGGIO Acireale (Ct), La Vignitta, h. 20 **BEPPE MIGNEMI & LE ORE** DI LIBERTÀ

Aci Castello(Ct) <u>La Terrazza, h. 20.30</u> **GIUSEPPE ASERO 4ET** Catania, Chiosco La Bitta, h. 22 Giuseppe Asero sax. Giuseppe Vasapolli piano, Nello Toscano contrabbasso, Ruggero Rotolo batteria

venerdì 25/7

GIORGIA

Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.30 "Senza Paura"

NINO ROTA Palermo, Galleria Arte

Moderna, h. 21.30 PEPPE AREZZO ORCHESTRA

Ragusa, Interspar Le Dune , h. 21 Guest Deborah lurato

DIRE STRAITS LEGENDS Agira - Dittaino (En), Sicilia Outlet Village, h. 20.30 John Illsley basso, Phil Palfono, Danny Cummings

mer chitarra, Steve Ferrone batteria, Mel Collins sassopercussioni, Pick Withers batteria, Jack Sonni chitarra e voce e gli italiani Marco Caviglia voce e chitarra, Primiano Di Biase tastiere, Maurizio Meo basso

FRAZZANÒ FOLK FEST Frazzanò (Me), Piazza principale, dalle h. 19.30 Con i Siculanti, Nakaira,

Carlo Muratori **#FRIDAY**

Catania, Afro Bar, h. 23 Di set Nuccio Giuffrida, Tino Giuffrida, Frangetta, Dancan, Dr Gek, Morphine FIORI DI BACH Catania, Mammut, h. 22

COLORINDACO Catania, Lido Belvedere, h. 22

sabato 26/7

EMMA

Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.30 "Limited Edition"

NOA

<u>Palermo,</u> Teatro di Verdura, h. 21.15 "Love Medicine" con Gil Dor chitarra, Adam Ben Ezra basso, Gadi Seri batteria. Concerto di solidarietà

MARRANZANO WORLD FESTIVAL PREVIEW Paternò (Ct),

Collina storica, h. 21 Con Leo Tadagawa (Giappone), Aron Szilagyi (Ungheria), Puccio Castrogiovanni, Eleonora Bordonaro, Luca Recupero. Roccanormanna fest

NADA

Catania, Mercati Generali, h. 22 Con Fausto Mesolella **PUPI DI SURFARO**

Montedoro (CI), Parco Urbano , h. 22.30 Abballatazza Folk Fest

PEPPE VOLTARELLI Noto (Sr), Scalinata Dante Allighieri, h. 21.30 Folk Barock

FRAZZANÒ FOLK FEST Frazzanò (Me), Piazza principale, dalle h. 19.30 Con i Cantustrittu, Sguariu, Beddi Musicanti di Sicilia

FRATELLI MANCUSO Castelvetrano (Tp), Parco Archeologico Selinunte, h. 21 Opening Concerto per Pino Veneziano, musiche di veneziano eseguite da

Rocco Pollina, Giana Guaiana & Pippo Barrile, Umberto Leone, Massimo Patti e Giovanni Mattaliano. Premio Pino Veneziano

LONEPAIR TRIO

Catania, Parco Gioeni, h. 21 Salverico Cutuli fisarmonica, Marco Carnemolla contrabbasso, Francesco Emanuele chitarre

MUSICA CONTRO LA MAFIA San Giovanni la Punta (Ct), Villa comunale, h. 21 Con Dinastia&Band. The Original Powertrio, Experience, Nadine, Frattali, Domenico Bonanno, Sal

Saccullo, guest Don Cash PABLO & GEE DUO Catania, Mammut, h. 20.30 Giulia D'Anca voce, Paolo Capizzi chitarra

MAURO ERMANNO GIOVANARDI (LA CRUS) Catania, Qubba, h. 20.30 Con la partecipazione dei Veivecura, a seguire di set

Renato G.Io, Antonio Vetrano, JJ Salafia, vj Rielax **BOOM DA BASH** Nicolosi (Ct), Ai Pini, h. 21

Show case #mammalacapu Tour, + dj set Vulkanu Crew. la Famiglia Sound. Sicily Rebellious

domenica 27/7 JAMES BLUNT Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.45

Arena delle Rose, h. 21.30 Nomos Jazz Festival **DARIA BIANCARDI** & THE SOUL CARAVAN Palermo,

IRIT DEKEL E ELDAD

ZITRIN - ADAM BEN EZRA

Castellammare del Golfo (Tp),

Teatro di Verdura, h. 21.30 Special guest Waldo Weathers from James Brown's band **LENY ANDRADE & TRIO**

Paternò (Ct), Collina storica, h. 21 Leny Andrade voce, Joao Carlos Coutinho piano. Jamil Joanes contrabasso, Erivelton Silva batteria. Roccanormanna fest

CARLO MURATORI E LA SUA ORCHESTRA Noto (Sr), Sagrato Chiesa del SS Salvatore, h. 21.30 Folk Barock **DARIO CHILLEMI** Ragusa, Giardini Iblei, h. 22

MOONSIDERS Acireale (Ct), Civico 64, h. 22 Pink Floyd Tribute

lunedì 28/7

RICHARD BONA QUINTET Castellammare del Golfo (Tp), Arena delle Rose, h. 21.30

Nomos Jazz Festival **IRIT DEKEL & ELDAN ZITRIN QUINTET** Paternò (Ct),

Collina storica, h. 21 "Last Of Songs" Irit Dekel voce, Eldad Zitrin tastiere, chitarra e accordeon, Adi Hartzvi contrabasso, Elad Cohen Bonen batteria e percussioni, Idan Armoni chitarra e basso. Roccanormanna fest

ANGELA NOBILE Siracusa, Arena Maniace, h. 22 FRAZZANÒ FOLK FEST

Frazzanò (Me), Piazza principale, dalle h. 19.30 Con i Lassatilabballari, I Percussonici feat Alfio Antico

RICHARD BONA QUINTET Zafferana Etnea (Ct), Anfiteatro, h. 21.30

VINCENZO PALERMO BAND + CHRISTIANNE NEVES 4ET Castellammare del Golfo (Tp), Arena delle Rose, h. 21.30

Nomos Jazz Festival **ADAM BEN EZRA** Paternò (Ct),

Collina storica, h. 21 Roccanormanna fest **FUNKY MONKS**

Siracusa, Arena Maniace, h. 22 Red Hot Chili Peppers Tribute mercoledì 30/7

DARIA BIANCARDI & THE SOUL CARAVAN Paternò (Ct),

Collina storica, h. 21 Daria Biancardi voce, Massimiliano Cusumano chitarra, Giuseppe Filippi basso, Francesco Passannanti batteria. Roccanormanna fest

FRATELLI LA STRADA Ragusa.

piazza Chiaramonte, h. 22 Racconti per chitarra e violino. Iblafolk

EVENT

Chiaramonte Gulfi, Luoghi Vari Musici e teatranti trasformeranno la città in un enorme palcoscenico all'aperto per un festival che è un suono, festino, magia, atmosfera In programma spettacoli di musici, teatranti, giocolieri e attrazioni per i piccoli, negli scenari e luoghi ricreati ad hoc che renderanno affascinanti le strade e le piazze del centro storico Sab 26/7 e dom 27/7 dalle h 21

RATAPUN

FESTIVAL DEL CANTO VOCAZIONALE Taormina (Me), Teatro Antico Due i giorni del festival: durante la prima serata saranno presentati i canti editi, sabato, invece, il concorso. A partecipare corali e solisti provenienti da tutta la Sicilia, mentre da Brescia arriverà "Amodonostro Gospel Choir" di Bedizzole. In gara anche la corale "Armonia Cristiana" di Palermo, il coro "Mater Misericordiae" di Carini, "Santa Maria di Gesù" di Mazara del Vallo, "Santa Rosalia" di Mazara del Vallo, il coro diocesano di Mazara del Vallo. E poi i solisti: Anselmo Marascia di Mazara del Vallo, Vito Curatolo di Castellamare del Golfo, Antonella Marino e Giovanni Raineri di Marsala, Anita

BIO AL PARCO

Nicolosi (Ct), Sede Parco Dell' Etna Fiera dei prodotti agricoli a corto raggio, sani e genuini, provenienti dalle terre vulcaniche del circondario Dom 27/7 dalle h 18

Alluigi e Mimmo Nicastro di Santa Ninfa.

Ven 25/7 e sab 26/7 dalle h 21

LA NOTTE ROSA Milazzo (Me), Castello

Torna, per il secondo anno consecutivo l'evento di respiro culturale e artistico che farà del maniero mamertino lo scenario di un'attenta riflessione sul tema femminile, valorizzando la donna e le sue potenzialità. La manifestazione sarà inaugurata da un convegno, organizzato dal Kiwanis Club di Milazzo, dedicato al tema del femminicidio, al quale prenderà parte, tra gli altri, la criminologa Roberta Bruzzone. In programma esibizioni canore, musicali, teatrali e danza, una sfilata di moda, con le creazioni di giovani stilisti siciliani esaltatori della qualità manifatturiera made in Italy, mostre fotografiche, di pittura ed istallazioni artistiche Ven 25/7

INCONTRI

BUTTANISSIMA SICILIA

Presentazione editoriale del giornalista Pietrangelo Buttafuoco Capo D'Orlando (Me), Villa Piccolo Ven 25/7 h 18 Politically Incorrect Giarre (Ct), Municipio Dialogherà con l'autore Claudio Fava Ven 25/7 h 20

FOLK BAROCK DEL VESPRO

Noto (Sr), Cortile Convitto Ragusa Riflessioni, ascolti dedicati e conversazioni piacevoli in attesa dei concerti serali della rassegna "Folk Barock" dedicata alla nuove frontiere del folk d'autore Gio 24/7 h 19 Carlo Muratori (direttore artistico del Festival): la canzone popolare dialettale, da Avolio a De Andrè; Ven 25/7 h 19 Veronica Tomassini converserà con Peppe Voltarelli sul suo nuovo libro "Il caciocavallo di bronzo"; Sab 26/7 h 19 Carlo Muratori e Peppe Arezzo al piano racconteranno la straordinaria avventura di Mister Volare, Domenico Modugno, il primo cantautore italiano a comporre in dialetto

SICULOPEDIA

cally Incorrect

Agrigento, bar Espressamente IIIy Presentazione editoriale di Rossana Baldanza, Salvatore Grassadonia, Concetta Maria Baldanza Sab 26/7 h 18 JULIUS EVOLA.

UN PENSIERO PER L'ETÀ OSCURA Capo D'Orlando (Me), Villa Piccolo Presentazione editoriale di Fernando Massimo Adonia Ven 25/7 h 18.30 Politi-

CLASSICA

AIDA

Siracusa, Teatro Greco Di Giuseppe Verdi, regia e scene Enrico Castiglione, con il soprano Othalie Graham, il tenore Marcello Giordani, il baritono Francesco Landolfi, il basso Christian Faravelli ; il maestro Gianluca Martinenghi dirige l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, il maestro Francesco Costa il Coro Lirico Siciliano Sab 26/7 h **20.30** Festival Euro Mediterraneo

MARIO GARGANO

Caltagirone (Ct), Ex Carcere Borbonico Concerto per pianoforte Lun 28/7 h 18.30 GINEVRA PETRUCCI E PAOLO PISA Caltagirone (Ct), Ex Carcere Borbonico Concerto per flauto e pianoforte Mar 29/7 h 18.30

ALFONSINA CAMPISANO E CARLO PUNZO Caltagirone (Ct), Ex Carcere Borbonico Concerto per pianoforte a quattro mani

Mer 30/7 h 18.30 IX DI BEETHOVEN E "INNO ALLA GIOIA"

Siracusa, Teatro Greco Concerto sinfonico-corale con l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo Bellini di Catania, direttore Xu Zhong Ven 25/7 h 21.30 Festival Euro Mediterraneo

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA Dirige il M° Francesco Di Mauro, con la l'armonicista Gianluca Littera Palermo, Piazza Politeama Ven 25/7 h 21.15 Ciminna (Pa), Atrio scuola primaria

CONCERTO APERITIVO

Palermo, Teatro Massimo Direttore Piero Monti, pianoforte Salvatore Punturo, Coro del Teatro Massimo, musiche Rossini e Donizetti Gio 24/7 h

ESTATE AL MASSIMO

Palermo, Palazo Steri Direttore Christian Schumann, Orchestra e Coro del Teatro Massimo, musiche Brahms **Dom 27/7 h 21.15**

CORI D'ESTATE

Palermo, palazzo Steri Direttore Piero Monti, pianoforte e direttore del Coro di voci bianche Salvatore Punturo, Coro e Coro di voci bianche del Teatro Massimo, musiche Rossini, Chilcott, Bernstein Mar 29/7 h 21.15

VISION

FESTIVAL DEL CINEMA DI FRONTIERA

Marzamemi (Sr), piazza Regina Margherita Gio 24/7 h 21.30 "Gabrielle "di Louise Acharmbault; clip di "Più buio di mezzanotte" di Sebastiano Riso; "La prima neve" di Andrea Segre; ospiti della serata Sebastiano Riso e Andrea Segre Ven 25/7 h 21.30 "La Jaula de oro" di Diego Quemada; "Eruzione dell'Etna" e "North Sea Fisheries and Rescue" di Joseph Rosenthal musicati dal vivo dai Fratelli Mancuso; ospite della serata Tea Falco **Sab 26/7 h 21.30** "Marina" di Stijn Coninx; "Pane e Cioccolata" di Franco Brusati (omaggio a Nino Manfredi); ospite della serata Donatella Finocchiaro e i produttori del cinema indipendente internazionale: Vito Bruno, Kurt Mc Curley, Martin *Katz, Karen Wookie Dom 27/7 h 21.30* Anteprima del film di animazione "I love Hitchcock" di Guido Manuli; premiazioni; a seguire proiezione di "Safety Last "di Fred Newmeyer, film muto musicato dal vivo dall'Ensemble Darshan Fino a dom 27/7

POLLINA FILM FEST

Pollina (Pa), Teatro Pietra Rosa Gio 24/7 h 21 Incontro con il regista Roberto Andò, intervistato da Franco Nicastro, e proiezione del film "Viva la libertà" Ven 25/7 h 21 Incontro con il regista Piergiorgio Gay, intervistato da Francesco Terracina, e proiezione dle film "Niente paura" Fino a ven 25/7

DANZA

CUORE CORAZZA

<u>Palermo, Teatro di Verdura</u> Di e con Giuseppe Picone Mar 29/7 h 21.30

di, Sab 26/7 h 21.30 Tindari (Tp), Teatro Greco Teatro dei Due Mari **PENELOPE** Progetto e regia Sergio Maifredi, con Maddalena Crippa Ven 25/7 h 21.30 Tindari (Tp), Teatro Greco Teatro dei Due Mari Sab 26/7 h 21.15, Gibellina (Tp),

TEATRO

STORIA DEI PALADINI DI FRANCIA Opera dei pupi, testo da antichi canovac-

ci, adattamento scenico e regia Enzo

Con Alberto Farina, Apetta, Panpers,

Alessandro Bianchi, i Soldispicci Ven

25/7 h 21.30 Masrina di Modica (Rg),

COME NON IMMAGINAVATE CHE FOSSE

Regia Giacomo Famoso, con Carmen

Longo Mer 30/7 h 21 Zafferana Etnea

(Ct), Antiteatro Falcone Borsellino

Progetto e regia Sergio Maifredi, con

Gioele Dix Ven 25/7 h 21.15, Gibellina

(Tp), Baglio Di Stefano XXXIII Orestia-

IL VIAGGIO DI TELEMACO

Palermo, Teatro Carlo Magno

Auditorium G. Nannino Ragusa

COLORADO

Mancuso Ven 25/7 h 18, mar 29/7 h 18

Baglio Di Stefano XXXIII Orestiadi FESTIVAL TEATRO DEL FUOCO

Serata inaugurale con lo spettacolo sulla spiaggia di Ponente, scenario naturale ai piedi della montagna di fuoco. Le giornate si articoleranno tra performances, spettacoli con artisti internazionali e alcuni appuntamenti dedicati ai più piccoli Sab 26/7 Isola di Vulcano (Me), Mari del Sud Resort; da dom 27/7 a gio 31/7 Spiaggia Sabbie Nere

LA NAVE DELLE SPOSE

Dal testo teatrale di Elvira Fusto e Lucia Sardo, coreografie Silvana Lo Giudice Ven 25/7 h 21, Paternò (Ct), Collina storica Roccanormanna fest

Di Spiro Scimone autore/attore e France-

sco Sframeli attore/regista Sab 26/7 h

ne e Sframeli - Taormina Arte

21.30, Taormina (Me), Palazzo dei Congressi L'universo teatrale di Scimo-

LA BUSTA

Di Spiro Scimone autore/attore e Francesco Sframeli attore/regista Mar 29/7 h 21.30, Taormina (Me), Palazzo dei Congressi L'universo teatrale di Scimo-

ne e Sframeli - Taormina Arte IL MALATO IMMAGINARIO

Di Molière, con Enrico Guarneri, regia Guglielmo Ferro Sab 26/7 h 21, Messina, Giardino Corallo

Diretto da Ennio Coltorti, con Antonio di

Pofi al pianoforte e Monica Berni al flauto Ven 25/7 h 21.45, Scicli (Rg), Teatro Xenia La giara e il gelsomino

MOZ.ART

FAUST Di W. Goethe, con Francesco Russo, Sabrina Tellico, e la Marionettistica fratelli Napoli di Catania, regia Elio Gimbo Mer

30/7 h 10.15. Catania. Parco Gioeni PULCINELLA E L'IMPERATORE

Teatro-danza, da Svetonio, Virgilio e Strabone, drammaturgia da Sebastiano Tringali, con Carlotta Bruni, Monica Camilloni, Rosa Merlino, Gabriella Cassarino, Tiziana D'Angelo, Gipeto e Mario Brancaccio, regia e coreografie Aurelio Gatti, musica Marcello Fiorini e tradizione popolare Gio 24/7 h 210.15 Aidone (En), Teatro Antico Morgantina; Ven 25/7 h 21.15 Castelvetrano (Tp), Parco archeologico Selinunte; Sab 26/7 h 21.15 Cattolica Eraclea (Ag), Area archeologica Eraclea Minoa; Dom 27/7 h 21.15 Marsala (Tp), Isola di Mothia; Mar 29/7 h 19.15 San Cataldo (CI). Area archeologica Vassallaggi; Mer 30/7 h 21.15 Palazzolo Acreide (Sr),

Teatro Antico Teatri di Pietra MELODIA PRIMORDIALE

Di e con Paola Pace, musica live Sergio Calì Lun 28/7 h 21.15 Agrigento, Giardino della Kolymbetra; Mar 29/7 h 19.30 Aidone (En), Teatro di Morgantina Teatri di Pietra **ENEIDE**

Da Virgilio, Ovidio, Marlowe, dramma-

turgia e regia Matteo Tarasco, con Viviana Altieri , Nadia Kibout, Giulia Innocenti Mer 30/7 h 21.15 Aidone (En), Teatro di Morgantina Teatri di Pietra **DELL'OMBRA DI ULISSE**

Regia Graziano Piazza, con gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico

dell'Inda Dom 27/7 h 18.45 Parco Archeologico di Solunto CALIGOLA, POTERE E FOLLIA DI UN IMPERATORE Da Camus, regia Francesco Romengo,

con gli allievi delLaboratorioTeatrale del-

l'I.T.E.S. "Don L. Sturzo" di Bagheria Gio

24/7 h 18.45, mar 29/7 h 18.45, mer 30/7 h 18.45 Santa Flavia (Pa)Parco Archeologico di Solunto

CAVALIERI Da Aristofane, regia Rinaldo Clementi. con gli allievi del Laboratorio Teatrale del Liceo Classico "F. Scaduto" di Bagheria Gio 24/7 h 18.45 Santa Flavia (Pa)Parco Archeologico di Solunto

IL PRINCIPE E I PIANETI

Fiaba teatrale, regia e con Cinzia Maccagnano Ven 25/7 h 20.30 Enna, Stadio

